

cammino di conversione per divenire testimoni credibili del suo amore, preghiamo. R.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e fa' che l'umile espressione della nostra fede sia per noi pegno di salvezza eterna.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE (Mt 24,42)

"Vegliate, perché non sapete in quale giorno verrà il Signore".

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

I DOMENICA DI AVVENTO (ANNO A)

1 dicembre 2019

Avvisi della settimana

- ◆ *Oggi si svolge nella sala parrocchiale il "Mercatino di Natale". Aperto fino alle 20.15. Invitiamo tutti!*
- ◆ *Chi pensa di poter partecipare nella preparazione delle pietanze per il rinfresco dopo la prima Messa di don Fulvio è gentilmente pregato di comunicare a don Jan sia il tipo di piatto che la quantità.*
- ◆ *Lunedì 2 dicembre alle 19 in ufficio parrocchiale incontro del gruppo **Samaria**: per chi ha vissuto una rottura dell'unione coniugale. Ovviamente possono partecipare anche le persone fuori della nostra Parrocchia.*
- ◆ *Mercoledì 4/12 l'adorazione eucaristica sarà prolungata fino alle ore 21.30 e animata dal nostro gruppo di Rinnovamento.*
- ◆ *Il 7 dicembre alle ore 18.00 a San Giusto don Fulvio verrà ordinato presbitero.*
- ◆ *L'8 dicembre alla Messa delle 10.00 don Fulvio celebrerà la sua prima Messa. Segue un momento conviviale nella sala parrocchiale. Chi può, porti qualcosa da mangiare per poterlo condividere. Invitiamo tutti!*
- ◆ *"Un bel pomeriggio con mamma, papà e Gesù". Domenica 8 dicembre alle ore 16.00 presso la sala Bonifacio, sono invitate le famiglie con i loro figli per un momento di preghiera e di gioco.*
- ◆ *Ogni venerdì dal 31 gennaio alle 20.30 le catechesi delle "10 Parole". Invitiamo tutti!*

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859
Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245

Oggi cominciamo un nuovo anno liturgico. La Chiesa c'invita a vivere questa prima domenica d'Avvento come l'inizio di un cammino di preparazione per ricevere con un cuore rinnovato il Figlio di Dio che si fa uomo nel seno di una Vergine. Davanti all'immenso mistero dell'Incarnazione possiamo soltanto chinare il capo accettando la nostra incapacità di capire in tutta la sua valenza la salvezza che c'è donata.

Nel vangelo secondo Matteo, che ci accompagnerà durante questo nuovo anno, il Signore ci esorta oggi a vegliare. Per il cristiano vegliare è mantenere l'attenzione come chi scruta costantemente l'orizzonte nell'attesa della venuta della persona amata che porta la gioia e la vita.

Significa non lasciarsi assopire spiritualmente dalla trasformazione del Natale in festa del consumismo, così come è tipico dei nostri tempi, e riscoprire il suo significato più profondo che è quello di un Dio che entra nella storia dell'umanità per redimerla. Significa prepararsi a ricevere il Figlio di Dio che non vuole essere riconosciuto nelle luci delle vetrine dei negozi ma nel viso degli scartati di questo mondo che hanno bisogno del calore di cuori generosi. Significa aprirsi al servizio gioioso dei fratelli e delle sorelle come antidoto per sconfiggere la malattia dell'egoismo e della paura dell'altro.

Vegliare significa infine avere come meta l'incontro personale e definitivo con Gesù che è il Signore della vita.

Allora potremo invocare: "Maràna-tha" (Signore, vieni!) e attendere la sua venuta con il cuore rinnovato.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 25,1-3)

A te, Signore, elevo l'anima mia, Dio mio, in te confido: che io non sia confuso. Non trionfino su di me i miei nemici. Chiunque spera in te non resti deluso.

ATTO PENITENZIALE

Signore, che ci inviti a svegliarci dal sonno, scuotici dal torpore che appesantisce la nostra vita e abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Cristo, che ci chiami a indossare le armi della luce, perdonaci per le

tenebre che avvolgono ancora la nostra vita e abiti pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore, che ci chiedi di rivestirci di Te, perdona i nostri ritardi e le nostre inadempienze e abiti pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

COLLETTA

O Dio Padre misericordioso, che per riunire i popoli nel tuo regno hai inviato il tuo Figlio unigenito, maestro di verità e fonte di riconciliazione, risveglia in noi uno spirito vigilante, perché camminiamo sulle tue vie di libertà e di amore fino a contemplarti nell'eterna gloria.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Is 2,1-5)

Dal libro del profeta Isaia

Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme.

Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti.

Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri».

Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore.

Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non

impareranno più l'arte della guerra. Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 121)

Rit: Andiamo con gioia incontro al Signore.

Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore!». Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme! **R.**

È là che salgono le tribù, le tribù del Signore, secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore. Là sono posti i troni del giudizio, i troni della casa di Davide. **R.**

Chiedete pace per Gerusalemme: vivano sicuri quelli che ti amano; sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi. **R.**

Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: «Su di te sia pace!». Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene. **R.**

SECONDA LETTURA (Rm 13,11-14)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti.

La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Sal 84,8)

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Alleluia.

VANGELO (Mt 24,37-44)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per

mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle nella gioiosa attesa della venuta del Signore nella gloria, preghiamo perché ci trovi pronti ad accoglierlo.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Per la Chiesa pellegrina sulla terra: in questo tempo di grazia attenda vigilante la venuta del Signore e cammini nella via dell'amore, preghiamo. **R.**

Per la pace: siano spezzate le spade e le lance trasformate in falci, preghiamo. **R.**

Per i cristiani: imparino a leggere negli avvenimenti la vicinanza del Dio che perdona e libera, preghiamo. **R.**

Per noi che partecipiamo al convito eucaristico: l'irrompere di Cristo nella nostra vista ci solleciti ad un